

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 16189 del 18/10/2016

Proposta: DPG/2016/14554 del 06/09/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA E STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE POLITICHE SOCIALI

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 18/10/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato d.lgs.50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;
- l'art. 11 della L. 3/2003;
- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e in particolare l'art. 83 c.3 lett. e) ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui importo non supera i 150.000,00 Euro;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;

- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521/2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 06 Novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";
- il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013 n.98 pubblicata sul S.O. n.63 della Gazzetta Ufficiale n.194 del 20 agosto 2013 e circolare PG/2013/154942;
- la circolare protocollo PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la circolare protocollo PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INAIL n.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione

in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la circolare emanata dall'INPS n.126 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" e s.m.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;
- la deliberazione n. 2259 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- la L.R.11/2004 e ss.mm., in particolare l'art.21 "Funzionamento del sistema di acquisto centralizzato";

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1336/2016 del 01/08/2016 è stato approvato ai sensi della L.R. n. 28/2007, e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. il terzo provvedimento relativo all'integrazione al Programma 2016 - 2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;
- nell'allegato 1 alla citata programmazione è ricompresa, tra le altre, all'obiettivo D "Attuazione degli interventi relativi all'art. 47 comma 1, lett. a) l.r. 2/2003 in materia di coordinamento delle politiche sociali, socio-educative,

programmazione e sviluppo del sistema dei servizi" l'attività **5**: "Assistenza tecnica ai servizi regionali dell'area Politiche sociali per l'elaborazione di linee guida e strumenti per l'elaborazione e il monitoraggio" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche), a valere sul capitolo 57175 "Fondo Sociale Regionale. Spese per prestazioni professionali e specialistiche (art. 47, comma 1, lett. a), l.r. 12 marzo 2003, n.2); l. 8 novembre 2000, n. 328 e d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1, l. 4 agosto 2006, n. 248) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo complessivo di Euro 12.200,00;

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività programmate nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il D.lgs.118/2011 e ss.mm., nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e

rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n. 122”;

- la nota NP/2016/5440 del 21/03/2016 avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30-07-2010, n. 122”;

Dato atto che l’iniziativa di spesa di cui al presente atto rientrante nella voce 27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 degli indirizzi allegati alla DGR 2416/2008 e ss.mm. non ricade nelle casistiche oggetto di definizione di budget e/o soggette a monitoraggio, concernenti le tipologie di spesa di cui alla DGR 145/2016 sopra citata;

Preso atto che:

- in conformità con quanto previsto dalla citata deliberazione G.R. n. 1336/2016, si rende necessario procedere all'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio di assistenza tecnica per l'elaborazione di linee guida e strumenti per la programmazione e il monitoraggio nell'ambito delle politiche sociali;
- questa attività si rende necessaria per fornire un valido supporto tecnico ai Servizi afferenti all'Assessorato al Welfare con riferimento ai processi di riforma in atto nel settore, al fine di trarne spunti per la propria operatività e individuare le conseguenti azioni da intraprendere, anche esaminando i processi in corso a livello nazionale e monitorando i risultati emersi dal confronto con le iniziative attuate da altre pubbliche amministrazioni;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento è la sottoscritta Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, mentre ai sensi degli art. 101, 102 e 111 c.2 il ruolo di Direttore dell’esecuzione del contratto verrà ricoperto dal dirigente titolare della posizione professional "Coordinamento e supporto giuridico e amministrativo in materia di organizzazione e governo delle risorse umane”;
- il costo presunto per l'acquisizione del servizio oggetto del presente provvedimento (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 Appendice 1, Parte

Speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.) ammonta ad un importo massimo di € 10.000,00 oltre ad IVA 22% per un importo complessivo pari ad €. 12.200,00;

- in relazione alla fattispecie in esame non sono rilevabili rischi da interferenze e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito agli articoli 21 della L.R. n. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e s.m., che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-er, e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento e che non sussiste la relativa categoria merceologica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione né sul mercato elettronico di Intercent-er ai quali le Amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso ai sensi dell'articolo 1 comma 450 della L. 296/2006;

Ritenuto di procedere all'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio di cui trattasi (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 Appendice 1, Parte Speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.) da acquisire per un importo massimo presunto di €. 10.000,00 oltre ad IVA 22% pari ad €. 12.200,00 IVA compresa, attivando una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili;

Dato atto che si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 1336/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata in base alle disposizioni dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.";

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie Strumentali e Patrimonio prot. n. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della legge 16 gennaio 2013, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Richiamato altresì il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";

Richiamata la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214;

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;

- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo presunto totale di €. 12.200,00 IVA compresa;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la spesa sarà imputata sul capitolo 57175 "Fondo Sociale Regionale. Spese per prestazioni professionali e specialistiche (art. 47, comma 1, lett. a), l.r. 12 marzo 2003, n.2); l. 8

novembre 2000, n. 328 e d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1, l. 4 agosto 2006, n. 248) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;

- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	07	U.1.03.02.11.999	10.9	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1364	-	3	3

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 già citata";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale n. 193 del 27/02/2015, n. 270 del 29/02/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016 e n. 1107 del 11/07/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura per l'individuazione del fornitore a cui affidare direttamente il servizio di assistenza tecnica per l'elaborazione di linee guida e strumenti per la programmazione e il monitoraggio nell'ambito delle politiche

sociali (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 Appendice 1, Parte Speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, per l'importo massimo presunto di € 10.000,00 oltre IVA 22% pari ad €. 12.200,00 IVA compresa;

3) di dare atto che come meglio definito in premessa la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto verrà ricoperto dal dirigente titolare della posizione professional "Coordinamento e supporto giuridico e amministrativo in materia di organizzazione e governo delle risorse umane" ;

4) di dare atto che:

- la predetta iniziativa di spesa rientra nel terzo provvedimento del programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare 2016 - 2018, approvato con DGR n. 1336/2016, e precisamente nel suo allegato 1 all'obiettivo D - attività 5: "Assistenza tecnica ai servizi regionali dell'area Politiche sociali per l'elaborazione di linee guida e strumenti per l'elaborazione e il monitoraggio" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche), a valere sul capitolo 57175 "Fondo Sociale Regionale. Spese per prestazioni professionali e specialistiche (art. 47, comma 1, lett. a), l.r. 12 marzo 2003, n.2); l. 8 novembre 2000, n. 328 e d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1, l. 4 agosto 2006, n. 248) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR di programma della spesa n. 1336/2016(cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

5) di dare atto, inoltre, che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della legge 16 gennaio 2013, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di

pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
 - in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
 - come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;
- 6) di richiamare il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto che:
- le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
 - in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;
- 7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa, relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo complessivo di € 12.200,00, registrato al n. 386 di prenotazione sul capitolo 57175 "Fondo Sociale Regionale. Spese per prestazioni professionali e specialistiche (art. 47, comma 1, lett. a), l.r. 12 marzo 2003, n.2); l. 8 novembre 2000, n. 328 e d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1, l. 4 agosto 2006, n. 248) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale

2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;

8) di dare atto che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	07	U.1.03.02.11.999	10.9	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1364	-	3	3

9) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m., sulla base delle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14554

data 08/09/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14554

data 12/10/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso